



ORIGINALE COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)



DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA ADOTTATA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

N° 9

DEL 30-07-2015

OGGETTO: "Approvazione aliquote IMU e TASI anno 2015".

L'anno duemilaquindici addì 30 del mese di Luglio alle ore 19,00 nella Sede Municipale la Commissione Straordinaria, nominata per la provvisoria gestione del Comune, giusto D.P.R. 29 aprile 2015 recante lo scioglimento del Consiglio Comunale di Scicli (Ragusa), a norma dell'art. 143 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, composta da:

- Dott.ssa Tania Giallongo
- Dott.ssa Antonietta d'Aquino
- Dott. Gaetano D'Erba

Constatato che ai sensi dell'art. 1 comma 2 del Decreto del Ministero dell'Interno n. 523 del 28 luglio 1995 la presenza dei componenti della Commissione Straordinaria integra il numero legale richiesto per la valida costituzione della seduta, con l'assistenza del Segretario Comunale, Dott.ssa Francesca Sinatra, ha adottato il provvedimento di cui all'oggetto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la proposta di deliberazione n°03 del 24/07/2015, relativa all'oggetto;

Richiamata integralmente "per relationem" la parte motiva della proposta suddetta e ravvisatane la fondatezza;

Ritenuto opportuno, oltreché necessario, provvedere in merito;

Visto il foglio allegato dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Capo Settore Entrate e dal Capo Settore Finanze;

Visto l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana vigente e la L.R. 11/12/1991 n° 48.

DELIBERA

Per la causale in premessa:

1. Di approvare la proposta n°03 del 24/07/2015 relativa all'oggetto che qui si richiama integralmente "per relationem" e che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale.
2. Di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. n° 44/91, art. 12, e successive modifiche ed integrazioni.
3. Di dare atto che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente i pareri citati in premessa.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA:

Il Segretario Comunale

(Dott.ssa Francesca Sinatra)

Francesca Sinatra

(Dott.ssa Tania Giallongo)

Tania Giallongo

(Dott.ssa Antonietta d'Aquino)

A. d'Aquino

(Dott. Gaetano D'Erba)

G. D'Erba





COMUNE DI SCICLI

Provincia Regionale di Ragusa
Denominata Libero Consorzio Comunale



Settore Entrate
Servizio Entrate Tributarie e Patrimoniale

Proposta deliberazione della Commissione Straordinaria
Adottata con i poteri del Consiglio Comunale

N. 03

del 24/07/2015

Oggetto: Approvazione aliquote Imu e Tasi anno 2015.

IL CAPO SETTORE

RICHIAMATO l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'art. 1 legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi della aliquota massima dei singoli tributi nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*»;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 13 maggio 2015, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è differito per l'anno 2015 al 30 luglio 2015;

VISTE le deliberazioni della Commissione Straordinaria adottate con i poteri della Giunta Comunale n. 34 del 23/07/2015 e n. 35 del 24/07/2015, con la quale è impartita direttiva al Capo Settore Entrate, dott.ssa Valeria Drago, di predisporre apposita proposta di deliberazione da assumere con i poteri del C.C. per incrementare le aliquote IMU e TASI al massimo consentito dalla normativa vigente e dal Regolamento Comunale e di portare al 0,46 per cento l'aliquota relativa all'IMU agricola per i terreni posseduti o condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali;

VISTI gli articoli 8 e 9 del D. Lgs. 14/03/2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6/12/2011 n. 201 convertito con modificazioni con legge 22/12/2011 n. 214, con i quali è stata istituita e disciplinata l'imposta municipale propria (IMU);

VISTO l'art. 14 comma 6 del D. Lgs. 14/03/2011 n. 23 che stabilisce «*è confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli Enti Locali di cui all'art. 52 del citato decreto legislativo n. 446/1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente regolamento*»;

RILEVATO che l'art. 13 commi 6, 7, 9 e 10 del D.L. 6/12/2011 n. 201 convertito con modificazioni con legge 22/12/2011 n. 214 dispongono che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 D. Lgs. 15/12/1997 n. 446, possono modificare le aliquote di base previste dallo Stato nonché modificare l'importo della detrazione e disporre l'assimilazione ad abitazione principale delle fattispecie ivi individuate;

VISTO l'art. 1 comma 639 della legge 27/12/2013 n. 147 (Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato-legge di stabilità 2014), il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali, e composta da tre distinte entrate:

1. IMU - Imposta Municipale Propria, di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili escluse le abitazioni principali;

2. TASI - Tributo Servizi Indivisibili, componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile per servizi indivisibili comunali.

3. TARI - Tributo Servizio Rifiuti, componente servizi destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

VISTO il Regolamento Comunale IUC, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 122 del 25/08/2014, modificato con delibera di C.C. n° 69 del 15/04/2015.

RITENUTO pertanto opportuno procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote applicabili per l'anno 2015 nell'ambito dei singoli tributi (IMU e TASI) che costituiscono l'Imposta unica comunale, sulla base delle motivazioni di seguito riportate, distinte in relazione ai singoli tributi.

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 - 721 L. 27 dicembre 2013 n. 147, l'Imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2015 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2014, che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;

- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228.

ACCERTATO che, anche per l'anno 2015, la legge 23/12/2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) conferma sia il livello massimo di imposizione della TASI, già previsto per l'anno 2014 (2,5 per mille), sia la possibilità di superare i limiti di legge relativi alle aliquote massimo di TASI e IMU, per un ammontare non superiore allo 0,8 per mille;

CONSIDERATO che, nella determinazione delle aliquote IMU 2015 si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili.

RITENUTO, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta unica comunale, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2015, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti, come di seguito specificato:

- **Aliquota ordinaria 0,81 per cento** da applicarsi a tutte le unità immobiliari, salvo quelle previste nei punti successivi:

Aliquota categoria D:	0,79 per cento;
Aliquota terreni agricoli condotti da coltivatori diretti o IAP:	4,60 per cento.

CONSIDERATO che, con riferimento al Tributo per i servizi indivisibili (TASI), l'art. 1, comma 669 L. 147/2013 prevede che il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a

qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

CONSIDERATO che l'art. 1, commi 676 e 677 L. 147/2013, dettano la disciplina e i limiti per le aliquote TASI prevedendo che:

- la misura di base dell'aliquota sia pari all'1 per mille;
- il comune con deliberazione del Consiglio Comunale possa ridurre l'aliquota all'azzeramento o aumentare la stessa in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 678 L. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D. L. n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

VISTO l'art. 32 comma 3 del vigente Regolamento Comunale IUC che spetta al Consiglio Comunale l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

RILEVATO che per servizi indivisibili si intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere fornite dal Comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività senza possibilità di quantificare la specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti;

RITENUTO di conseguenza necessario provvedere con la presente deliberazione, stante l'espreso rinvio adottato in sede regolamentare, ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione analitica dei relativi costi, di cui all'allegato prospetto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune;

RITENUTO, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Tributo sui servizi indivisibili, di confermare l'aliquota TASI relativa all'anno 2015, nella misura del **0,25 per cento** per tutte le unità immobiliari, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti.

CONSIDERATO, sotto questo profilo che l'art. 1, comma 689 L. 147/2013 rimette all'approvazione di specifici decreti del Ministero dell'economia e delle finanze la determinazione delle modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati;

DATO ATTO CHE le scadenze di pagamento dei tributi IMU e TASI sono le seguenti:

IMU Acconto 16 giugno Saldo 16 dicembre,

TASI Acconto 16 giugno Saldo 16 dicembre.

CONSIDERATO che la IUC è applicata e riscossa dal Comune come previsto dal comma 690 art. 1 legge di stabilità 2014;

VISTA la determinazione della Commissione Straordinaria n. 8 del 29/06/2015 di conferimento degli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative, con la quale la Scrivente è stata incaricata della posizione organizzativa di Capo Settore Entrate;

VISTO il vigente Regolamento Comunale per la disciplina delle Entrate, di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 26/03/1999;

VISTO lo Statuto Comunale;
VISTA la Legge 27/07/2000 n. 212 che approva lo Statuto dei Contribuenti;
VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO l'OREL vigente e le LL.RR. n. 48/91, n. 7/92, 23/98, n. 30/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i pareri sulla regolarità tecnico e contabile, allegati alla presente, dei Capi Settore Entrate e Finanze ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/00 e ss.mm.;

Per quanto sopra propone alla Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale l'adozione della seguente deliberazione:

Per la causale in premessa:

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 e dell'art. 3 legge regionale n. 10/1991;
2. Di approvare le aliquote IMU per l'anno 2015 nelle seguenti misure:
 - **Aliquota ordinaria 0,81 per cento** da applicarsi a tutte le unità immobiliari salvo quelle previste nei punti successivi:
 - Aliquota categoria D: 0,79 per cento;
 - Aliquota terreni agricoli condotti da coltivatori diretti o iap: 4,60 per cento.
3. Di confermare l'aliquota TASI per l'anno 2015 nella misura del **0,25 per cento**.
4. Di dare atto che il gettito della TASI anno 2015 è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili elencati nell'allegato prospetto, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente l'indicazione analitica, per ciascuno dei servizi, dei relativi costi alla cui copertura, anche in quota parte, la TASI è diretta.
5. Di dare atto che la presente deliberazione comunale sarà inviata ai sensi dell'art. 13 commi 13 bis e 15 del Decreto Legge n. 211/2011 convertito in Legge n. 214/2011 al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, per la pubblicazione sul proprio sito informatico, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2 del D.Lgs. n. 446/1997.

Si propone, altresì, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi della L.R. n. 44/91, art. 12 e successive modifiche ed integrazioni.



IL CAPO SETTORE
(Dott. ssa Valeria Drago)

Valeria Drago

Allegato alla proposta di delibera n. 03 del 24/07/2015

Prospetto analitico dei costi alla cui copertura è diretta la TASI

	Acquisto di beni	Prestazioni di servizio+ Manutenzioni straordinarie	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse al netto dell'IRAP	TOTALE
Funzioni generali di amministrazione e di controllo	€ 96.837,00	€ 787.755,00	€ 522.567,00		€ 1.591.032,00
Polizia Locale	€ 32.500,00	€ 81.068,00			€ 113.568,00
Servizi istruzione pubblica	€ 14.000,00	€ 212.100,00	€ 20.751,00		€ 246.851,00
Servizi nel settore sociale	€ 13.000,00	€ 431.300,00			€ 444.300,00
Servizi nel settore culturale	€ 1.600,00	€ 10.400,00	€ 16.439,00		€ 28.439,00
Servizi nel settore sportivo e ricreativo	€ 1.750,00	€ 44.200,00	€ 19.516,00		€ 65.466,00
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	€ 34.500,00	€ 40.000,00	€ 127.631,00	€ 183.873,00	€ 202.131,00
Illuminazione pubblica e servizi connessi		€ 20.000,00			€ 20.000,00
Urbanistica e gestione del territorio	€ 5.500,00	€ 36.370,00	€ 10.194,00		€ 52.064,00
Servizi di protezione civile	€ 3.400,00	€ 2.800,00			€ 6.200,00
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	€ 1.500,00	€ 1.000,00			€ 2.500,00
Servizio necroscopio e cimiteriale	€ 1.000,00	€ 106.500,00	€ 228.994,00		€ 336.494,00
TOTALE					€ 3.292.918,00

Previsione TASI 2015
Copertura€ 3.200.000,00
97,18%





COMUNE DI SCICLI

Provincia Regionale di Ragusa
Denominata Libero Consorzio Comunale



Settore Entrate

Proposta delibera di Commissione Straordinaria n. 03 del 24/07/2015

Oggetto: Approvazione aliquote Imu e Tasi anno 2015.

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990
PARERE REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime PARERE FAVOREVOLE.
Scicli, li 24/07/2015



IL CAPO SETTORE
(Dott. ssa Valeria Drago)

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990
PARERE REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime PARERE FAVOREVOLE.
Scicli, li 27/07/2015



IL CAPO SETTORE
(Dott. ssa Grazia Maria Galanti)